

6.3	La condizione di “lavoratore fragile”	16
7.	GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA PER IL PERSONALE	16
8.	ACCESSO DI ESTERNI.....	16
9.	GLI SPAZI DELL’APPRENDIMENTO	17
10.	DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA DDI (Didattica Digitale Integrata)	17
11.	AGGIORNAMENTO DEL DVR	17
12.	IL RUOLO DELL’INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE.....	18
13.	LE FIGURE DI RIFERIMENTO STRATEGICHE (RSPP, RLS, MEDICO COMPETENTE, REFERENTE COVID)	18
14.	RUOLO E COMPITI DELLA TASK FORCE ANTICOVID.....	18
15.	SUPPORTO PSICOLOGICO	18

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente regolamento è scritto tenendo conto delle seguenti fonti normative e regolamentari a tutt'oggi emanate:

- Testo Unico sulla sicurezza, D.LGS 81/2000 e s.m.i;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020;
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di II grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020
- Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 6 agosto 2020, del Ministero dell'Istruzione
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, INAIL, 21 agosto 2020
- Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente.....(*omissis*). Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori fragili (Circolare n. 13 del 4 settembre 2020)
- Linee guida per la didattica digitale integrata
- CCNL scuola 206/2018
- Circolare ministeriale n. 243/1979
- Nota Miur 1529 del 10/09/2020

2. PREMessa

La redazione del presente protocollo è innanzi tutto atto organizzativo promosso dal Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro con in capo obblighi in materia di sicurezza e garante del diritto all'istruzione degli studenti sancito costituzionalmente. Fondato sulle indicazioni e disposizioni normative e regolamentari innanzi richiamate, esso nasce dallo sforzo congiunto di un team di lavoro, denominato TASK FORCE ANTICOVID, di rendere attuative le medesime, considerato lo specifico contesto della istituzione scolastica. La TASK FORCE si avvale delle competenze tecnico specialistiche delle seguenti figure professionali: l'RSPP, il RLS, il Medico competente.

Il Protocollo è funzionale alla regolamentazione di tutte quelle situazioni, tipiche del contesto scolastico, che necessitano di revisione, se non totale reimpostazione, alla luce delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19.

Esso costituisce la "conditio sine qua non" per la ripresa delle attività didattiche in presenza, nell'ottica di tutela di due diritti costituzionalmente tutelati: il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

Saranno possibili integrazioni e/o modifiche nel corso dell'anno scolastico, per curvare il Protocollo su eventuali nuove disposizioni normative anche su particolari nuove esigenze organizzative della scuola.

Per ogni situazione non contemplata nel presente protocollo, si rimanda alla normativa di settore.

3. LA PREVENZIONE INIZIA A CASA. FAMIGLIE

Le studentesse e gli studenti che frequentano l'Istituto hanno un'età compresa tra i 14 e i 19 anni di età: non sono dunque bambini, transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza, entrano nel mondo delle responsabilità, definite persino nel Codice penale.

Nell'ottica di una indispensabile collaborazione tra SCUOLA E FAMIGLIE, che nell'attuale contesto epidemiologico, **diventa FATTORE discriminante ai fini delle condizioni di sicurezza e salute per sé e per gli altri**, è fondamentale che:



- **La famiglia monitori lo stato di salute del proprio figlio, quotidianamente, prima che il medesimo si rechi scuola, controllando che la temperatura corporea non sia superiore a 37.5°. In tal caso lo studente non si reca a scuola.**
- **La famiglia contribuisca ad informare e sensibilizzare i figli sull'importanza del rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione per evitare il contagio e per evitare di contagiare gli altri:**

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, per la protezione del naso e della bocca, in ogni momento in cui si profila il rischio di assembramento e all'ingresso come all'uscita da scuola;
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta le regole di vita scolastica;
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Si suggeriscono alle famiglie due strategie preventive:

- Installazione dell'app IMMUNI sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva. Per ogni utile informazione è possibile contattare il sito ufficiale di APP IMMUNI al seguente link:
https://www.immuni.italia.it/?gclid=CjwKCAjwkdL6BRAREiwA-kiczFcWyx-JoXO533HEL9wc1uK_sA4O8ZDrn3copRzRAYNMrfHf0hR2zRoC2YQQAvD_BwE

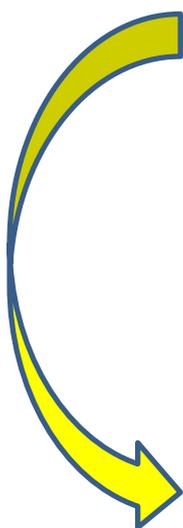
- Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza normale/stagionale dal contagio del Covid-19, **previa consultazione del medico curante**

4. STUDENTESSE E STUDENTI

4.1 Organizzazione ingressi e uscite da scuola. Articolazione oraria delle attività scolastiche

Premessa -> tutte le disposizioni trovano fondamento:

- Nell'art. 21, commi 8 e 9, della Legge n. 59/1997, sull'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico e sull'autonomia didattica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere;
- Nelle Linee guida, le Note e i Protocolli in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero, in accordo con le OO.SS.;
- Relativamente a: articolazione oraria e tempo scuola nelle delibere del Collegio docenti del 14/09/2020.
- **Nell'esigenza primaria di questa istituzione scolastica di:**
 - Garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico della scuola e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
 - Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali;
 - Garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, alle aule e agli spazi utilizzabili;
 - Garantire le attività in presenza agli studenti del primo anno di corso che, in virtù dell'età e di un necessario "accomodamento" ai tipici ritmi e tempi della scuola secondaria di II grado, hanno più bisogno d'essere guidati dagli insegnanti;
 - Favorire le attività in presenza delle classi terminali, in considerazione degli Esami di Stato.
- Nel rispetto delle disposizioni tecniche regolamentari e dei parametri che determinano la capienza massima del numero di alunni per aula, in condizioni di sicurezza o comunque di riduzione del rischio di contagio. **Tale capienza massima è desunta dalla presa in considerazione dei seguenti FATTORI:** 1. Distanziamento di 1mt dalle rime buccali degli studenti; 2. Distanziamento di 2 mt tra

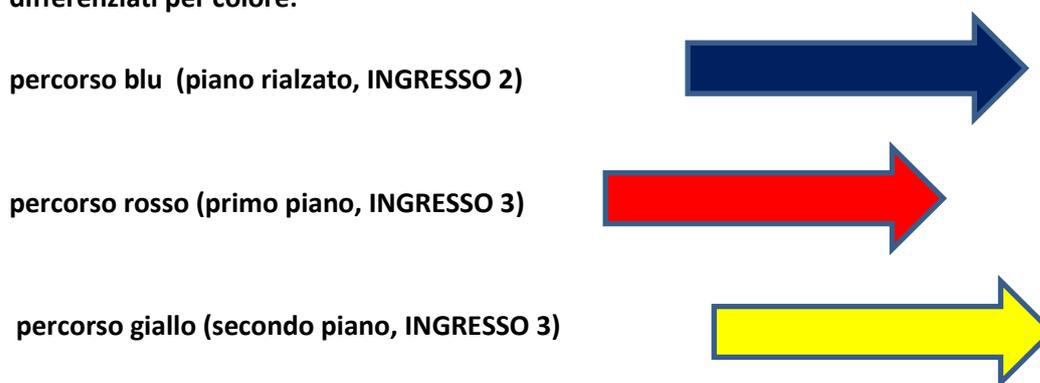


lo “spazio di azione” del docente rispetto a tutti i banchi in prima fila (docente che sta seduto in cattedra ma che può anche aver bisogno di alzarsi per operare con la strumentazione tecnologica; alunno della prima fila che ha necessità di uscire dalla classe); 3. Presenza di corridoi tra i banchi per non meno di 60 cm. **Considerata l’ampiezza delle aule scolastiche, come risultante dalle planimetrie, tenuto conto dei fattori discriminanti, per la sede centrale è fissato in 20 (di norma) il numero massimo di alunni che seguono le attività in presenza. Tale numero è elevato a 21 con l’utilizzo delle sedute monoposto con rotelle.**

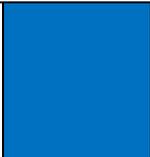
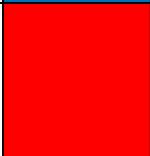
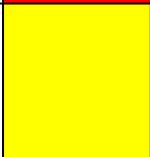
4.2 INGRESSI E USCITE

Gli studenti della sede centrale e della sede di via Guglielmi accedono alle aule loro assegnate da differenti ingressi, che al termine delle attività diventano le differenti uscite.

PER LA SEDE CENTRALE vengono utilizzati n. 2 ampi accessi in area esterna all’edificio della medesima, **INGRESSO 2 E INGRESSO 3**, che immettono in percorsi di accesso alle aule, differenziati per colore:



Per la SEDE DI VIA GUGLIELMI, i piani della scuola sono stati associati ai seguenti colori:

Piano Terra	BLU	
Primo Piano	ROSSO	
Secondo Piano	GIALLO	

Gli ingressi all’edificio solo posti sul lato est (entrando dal cancello a sinistra).

L’ingresso indicato con pallino **BLU** è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **piano terra**, all’eventuale ingresso alla seconda ora ed ai visitatori.

L’ingresso indicato con pallino **ROSSO** è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **primo piano**.

L'ingresso indicato con pallino GIALLO è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **secondo piano**.

4.2.1 INGRESSO A SCUOLA



Per entrare a scuola gli studenti devono:

- ☑ **Rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti** anche **all'esterno** dell'edificio scolastico
- ☑ **Entrare esclusivamente dall'ingresso loro destinato** e nella fascia oraria indicata, procedendo ordinatamente, in fila indiana e **distanziati di un metro l'uno dall'altro**
- ☑ **Indossare** i dispositivi di protezione individuali, ovvero **mascherina chirurgica o di comunità**. La mascherina deve essere cambiata ogni giorno (se monouso) o sanificata ogni giorno se riutilizzabile
- ☑ **Avviarsi velocemente alle aule assegnate** rispettando i percorsi assegnati e sulle scale o nei corridoi procedendo alla propria destra
- ☑ **Provvedere** all'ingresso nella propria aula **ad un'accurata disinfezione delle mani** utilizzando i dispenser collocati. L'aula è contraddistinta da un colore associato al percorso.

Gli ingressi sono presidiati da collaboratori scolastici fino al termine delle operazioni di ingresso.

FAMIGLIE E STUDENTI VENGONO PREVENTIVAMENTE INFORMATI, TRAMITE COMUNICAZIONE SUL SITO E CON L'AUSILIO DELLA CARTELLONISTICA, DELL'ASSOCIAZIONE CLASSE-INGRESSO, CLASSE-AULA.

L'ingresso è stabilito alle ore 7.55, orario di inizio delle lezioni. E' consentito l'ingresso entro le ore 8.15 solo al fine di non creare assembramenti e agevolare gli studenti pendolari, a cui viene data la precedenza nell'accesso a scuola.

Agli studenti che entrano dopo le ore 8.15, viene consentito l'ingresso in aula con assenza (da giustificare) alla prima ora, per evitare assembramenti nell'atrio della scuola. Dopo le ore 8.15 ogni ingresso a scuola è consentito solo dagli ingressi centrali, che sono sempre presidiati da collaboratori scolastici.

4.2.2 USCITA DA SCUOLA



Premesso che per tutte le classi l'orario di uscita è come da prospetto:

- il deflusso lungo i percorsi previsti (gli stessi utilizzati per l'accesso alle aule) avviene classe per classe, seguendo il criterio della prossimità della medesima alla via di uscita
- gli studenti si incanalano lungo le vie di uscita in fila indiana, indossando le mascherine sotto la sorveglianza dei docenti, dando la precedenza agli alunni con disabilità
- la fila si forma tenendo conto della prossimità delle postazioni di seduta alle porte.



E' fondamentale evitare ogni forma di assembramento ed utilizzare un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Una volta usciti gli studenti non potranno sostare sui marciapiedi antistanti la scuola, ma dovranno avviarsi velocemente a casa.

4.2.3 ALLOCAZIONE CLASSI

Stante quanto dichiarato in PREMessa, ne consegue tale assetto logistico per la SEDE CENTRALE:

- Le classi con numero di alunni inferiore a 22 trovano normale allocazione nelle aule disponibili ad accoglierle nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
- Le PRIME CLASSI con numero di alunni superiore a 21, trovano allocazione in altri spazi della scuola, secondo soluzioni che potranno essere riviste in itinere, nella fattispecie:

1^ A CHIMICA 25 STUDENTI	1^A INF. 23 STUDENTI	1^ B INF. 23 STUDENTI	1^ D INF. 23 STUDENTI
Piano Terra Aula A13	Piano Terra Aula A14	Primo Piano Aula B15	Primo Piano Aula B15
(già AULA DOCENTI)	(già LAB. ROBOTICA)	(già LAB. LINGUISTICO)	(già LAB. MAC)

- La classe 5^ A LICEO, 27 studenti, trova allocazione nell'aula multimediale – Primo Piano Aula B16
- La classe 5^A CHIMICO/BIO, 25 studenti, trova allocazione nel Laboratorio di Fisica, Piano rialzato Aula A20

4^ A LICEO, 25 STUDENTI				4^ B LICEO, 27 STUDENTI	
----------------------------	--	--	--	----------------------------	--

Per le classi **4^AAL, 4^{BL}** viene organizzata la didattica integrata in presenza; gli alunni vengono divisi in due gruppi dislocati in due classi diverse. Il docente eroga la propria lezione in una classe, l'altro gruppo la segue attraverso l'uso della LIM e viene "sorvegliata" da un docente dell'organico di potenziamento. La decisione di utilizzare la didattica integrata per le classi quarte è dettata dalla circostanza che il gruppo classe è già consolidato a differenza delle classi prime e terze.

2 ^A CHIMICA 24	2 ^E INF. 23	2 ^D INF. 25	3 ^{AC} BIOT. 24	3 ^A LICEO 24	3 ^B LICEO 26	3 ^A ELETTRICO TECNICA 24	4 ^C INF. 25
studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti

Il modello organizzativo viene esteso ad altre classi in presenza di richieste di erogazione del servizio di istruzione a distanza per gli alunni "fragili".

Per la sede di via Guglielmi, le classi con numero di alunni inferiore a 22 trovano normale allocazione nelle aule disponibili ad accoglierle nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione. **Per la classe 2^A A MECCANICA, con 26 ALUNNI, si applica la didattica integrata in presenza.**

E' fatto salvo il diritto degli studenti frequentanti l'istituto di richiedere, in caso di patologie debitamente documentate, incompatibili con la frequenza in presenza, l'attivazione del servizio di didattica a distanza.

4.2.4 ORARIO

Premessa -> tutte le disposizioni trovano fondamento:

- Nell'art. 21, commi 8 e 9, della Legge n. 59/1997, sull'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico e sull'autonomia didattica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere; più specificamente, **nell'art. 5 del DPR n. 275/1999, AUTONOMIA ORGANIZZATIVA:**

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

- **Protocollo di sicurezza ministeriale del 6/08/2020, punto 4:**

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

- **Piano scuola 2020, Autonomia didattica e organizzativa, che prevede:**
- per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di **attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano; una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.
- **Protocollo di sicurezza ministeriale del 6/08/2020, Disposizioni finali**
"La rimodulazione dell'unità oraria secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni"
- **Art. 28 del CCNL, 2016/2018, comma 2**
Qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero
- Da considerare anche: la necessità di allineamento di tempo scuola in presenza con quello da remoto dove interviene la didattica digitale integrata

Il tempo scuola/ora di lezione è fissato in n. 50 minuti, sia per gli studenti che terminano le attività alla tradizionale 6^a ora che alla tradizionale 7^a ora, confermando la settimana "corta" di scuola.

Attività	Orario
1 ora	7.55- 8.45
2 ora	8.45- 9.35
3 ora	9.35- 10.25
4 ora	10.25- 11.15
5 ora	11.15- 12.05
6 ora	12.05- 12.55
7 ora	12.55- 13.45

Solo per tutte le classi del Liceo, non interessate dalla 7^a ora, al fine di evitare assembramenti e affollamenti sui mezzi di trasporto e di differenziare gli orari di ingresso, questo è fissato alle ore 8.45, con uno slittamento dunque di orario come da prospetto:

Attività	Orario
1 ora	8.45- 9.35
2 ora	9.35- 10.25
3 ora	10.25- 11.15
4 ora	11.15- 12.05
5 ora	12.05- 12.55
6 ora	12.55- 13.45

4.2.5 ORARIO DI SERVIZIO PER I DOCENTI

Ogni docente è tenuto a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato alle ore 7.55. Considerato che, per effetto della Circolare n. 243/1979, è possibile applicare la riduzione oraria senza obbligo di recupero per la prima e l'ultima ora di lezione, in virtù dell'elevato tasso di pendolarismo della scuola, ogni docente, in base al proprio orario di servizio, recupera i dieci minuti delle lezioni di cui alle ore 2°, 3°, 4° e 5° non erogati, creando una "banca dati oraria". La "banca dati oraria" rappresenta per ogni docente il monte ore da recuperare, anche bisettimanalmente, attraverso la DAD. Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di gestione della "banca dati oraria".

4.3 Utilizzo dei servizi igienici

- Per evitare assembramenti nei bagni e nei corridoi, studenti e studentesse utilizzano i servizi igienici durante le ore di lezione, previa autorizzazione del docente. Non è consentito l'utilizzo dei bagni al cambio dell'ora.
- E' consentita l'uscita dall'aula di un/a alunno/a alla volta.
- Se tutte le toilette sono occupate gli studenti e le studentesse attendono nel corridoio, rispettando la distanza interpersonale di 1 m.
- E' obbligatorio lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.
- Il coperchio della toilette va chiuso prima di utilizzare lo sciacquone.
- Nei bagni è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

4.4 Ricreazione

Gli studenti effettuano la ricreazione in classe, al proprio posto, a partire dalle ore 10:25 alle ore 10:35, **preferibilmente consumando la colazione portata da casa**. Per le classi che vogliono usufruire del servizio bar, presente all'interno dell'Istituto (sede centrale) è possibile effettuare ordinazioni attraverso apposita APP, predisposta dal gestore, entro le ore 09:00. Quanto ordinato viene prelevato da uno studente della classe, che per la gestione dell'attività indosserà guanti e mascherina.

Per la sede di via Guglielmi, nelle more della regolamentazione di un eventuale servizio d'asporto di alimenti, a norma di legge, viene consentito agli studenti l'accesso ai distributori automatici, nel rispetto di apposite e stringenti disposizioni a tutela della salute e per il contenimento di ogni rischio.

Uso e accesso alla palestra

- Va data priorità, ove consentito dalle condizioni atmosferiche, all'attività fisica e sportiva all'aperto.
- In palestra va sempre mantenuta la distanza interpersonale di 2 m e non sono ammessi esercizi con contatto fisico diretto fra le persone.
- Prima e dopo l'utilizzo di attrezzi condivisi vanno sempre igienizzate le mani.
- Non è consentito l'uso delle doccia

- Negli spogliatoi va sempre indossata la mascherina e indumenti, scarpe e oggetti personali devono essere riposti dentro borse personali e non possono essere lasciati a contatto con le superfici scolastiche.

4.5 Vita scolastica in presenza (aule, laboratori)

Per ogni aula la capienza è indicata e nota come da protocollo di sicurezza anti-covid.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima.

Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella stessa posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, entro forme di educazione e tempistiche rispettose delle attività in corso.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi.

Ai docenti è garantito un ampio spazio di azione, come indicato nel Protocollo di sicurezza; se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera.

I docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola. Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario o, in caso di mancanza, nella piega del gomito. Studentesse e studenti avranno cura di fornirsi di un sacchetto di plastica personale nel quale riporre i "rifiuti" eventualmente prodotti. Se lo studente non è provvisto di sacchetto personale e ha necessità di gettare il fazzoletto per il naso userà l'apposito contenitore posto fuori dall'aula.

Nel caso frequente di compresenze di insegnanti(di posto comune, tecnico pratico e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/educatrici e gli/le Assistenti Tecnici/che), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. Qualora le attività didattiche prevedano l'uso dei laboratori non utilizzati come aule e il laboratorio non consente il distanziamento fisico di 1 metro tra gli studenti, l'attività didattica dovrà prevedere, a rotazione, lo sdoppiamento della classe: una metà svolge l'attività in classe con il docente e l'altra metà il laboratorio con l'insegnante tecnico-pratico, coadiuvato dall'assistente tecnico.

4.6 Comportamenti degli studenti contrari alle norme anticovid. Regolamento di disciplina.

Si definiscono comportamenti contrari alle norme anticovid tutti i comportamenti che contravvengono alle regole di cui al presente Regolamento, con specifico riferimento agli studenti.

Al fine di scoraggiare ogni comportamento lesivo del diritto alla salute degli altri e di educare al rispetto di regole fondamentali ai fini di una serena e proficua frequenza delle attività didattiche, il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, all'interno del Regolamento di Istituto, prevede sanzioni per i comportamenti contrari alle norme anticovid.

4.7 La gestione delle situazioni di emergenza)cosa fare quando uno studente presenta una sintomatologia sospetta

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19:

- ♣ Il **referente scolastico per COVID-19** o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ♣ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ♣ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ♣ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ♣ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno
- ♣ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ♣ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ♣ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ♣ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. **Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi)**. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. **Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi**. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. **Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni**.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5. I DOCENTI

5.1 La prevenzione con i test sierologici

In data 27 agosto 2020, è stata emanata apposita circolare (N. 1) avente ad oggetto:

Comunicazione dell'opportunità per il personale scolastico a fruire gratuitamente del test sierologico per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS CoV 2.

La circolare è stata emanata tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- Ordinanza del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 del 24 luglio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2020 col n° 187, ed in applicazione della Circolare Ministeriale del 7 agosto 2020, prot. n° 0008722 e alla nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia n. 21733 del 19/08/2020.

I DOCENTI, a partire dal 24 agosto p.v. e fino ad una settimana prima dell'inizio delle attività didattiche, possono fruire della possibilità di eseguire TEST SIEROLOGICI gratuitamente, rivolgendosi ai Medici di Medicina Generale.

I Medici provvederanno ad eseguire i test sierologici sul personale scolastico rientrante tra i propri assistiti, il cui stato lavorativo risulti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ovvero dall'applicativo dedicato, sviluppato sul Sistema Tessera Sanitaria. Nel caso di personale scolastico privo di Medico di Medicina Generale nel luogo di domicilio lavorativo, il test sarà eseguito presso il Distretto Sanitario del domicilio lavorativo medesimo, previa dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo status lavorativo. **Per il personale che prende servizio successivamente all'inizio dell'anno scolastico, i test saranno effettuati prima dell'effettiva entrata in servizio.**

5.2 Il compito della vigilanza

I docenti esercitano il compito della vigilanza nel rispetto di quanto statuito all'art. 2048 del Codice civile. Spetta al docente esigere dallo studente il rispetto delle REGOLE di vita scolastica così come esplicitate nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO E NEL PRESENTE PROTOCOLLO. TUTTI GLI OPERATORI SCOLASTICI SONO AUTORIZZATI AD INTERVENIRE IN PRESENZA DI COMPORTAMENTI DEGLI STUDENTI NON RISPETTOSI DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE.

5.3 La condizione di “lavoratore fragile”

Per la disamina del concetto di LAVORATORE FRAGILE si rimanda alla circolare PROT. N. 0000013.04-09-2020 del Ministero delle Politiche sociali e della Salute.

Ai lavoratori e alle lavoratrici è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro la sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio di SARS-CoV-2, in presenza di patologie con scarso compenso clinico (es. malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche). Le richieste di visita sono corredate della documentazione medica relativa alla patologia.

La sorveglianza sanitaria è di competenza del MEDICO LEGALE, IN SUA ASSENZA il lavoratore o la lavoratrice vengono inviati a visita presso: l'NAIL, le ASL oppure i Dipartimenti di medicina legale o del lavoro.

Il giudizio medico-legale è espresso dai soggetti competenti per la sorveglianza sanitaria. Questa istituzione scolastica farà ricorso ai medici competenti.

6. PERSONALE ATA

6.1 La prevenzione con i test sierologici

Valgono le medesime disposizioni per il personale docente, di cui al paragrafo 5.1.

6.2 La responsabilità dei ruoli (Piano Pulizie)

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti è garantita e gestita dal personale ATA predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il cronoprogramma è predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico.

Il piano di pulizia include:

- ✚ gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- ✚ L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.
- ✚ Il piano di pulizie prevede di utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; garantisce la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Il personale ATA tutto è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo Protocollo, tramite:

- ❖ La continua vigilanza ai piani assegnati;
- ❖ La vigilanza al cambio dell'ora, nei corridoi, agli ingressi e alle uscite, in prossimità dei bagni.

Gli Assistenti Tecnici, nei laboratori, con le classi, collaboreranno con i docenti e gli ITP per far rispettare il distanziamento di un metro tra le postazioni.

6.3 La condizione di “lavoratore fragile”

Valgono le medesime disposizioni per il personale docente, di cui al paragrafo 5.3.

7. GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA PER IL PERSONALE

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, E' NECESSARIO:

- ✚ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- ✚ Invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- ✚ Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✚ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✚ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✚ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✚ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico di prevenzione per COVID-19;
- ✚ **Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

8. ACCESSO DI ESTERNI

Al fine di limitare l'accesso dei visitatori, è prediletta ogni forma di comunicazione a distanza.

Per qualunque visitatore esterno, inclusi i genitori, è prevista la registrazione dell'accesso e la sottoscrizione della dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative all'ingresso a scuola:

- ✚ non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio di contagio;
- ✚ per quanto di propria conoscenza, non essere stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- ✚ non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, con esito inferiore a 37,5°.

Un'apposita informativa privacy chiarisce la ragione della raccolta dei dati personali: nome, cognome, data di nascita, provenienza, dati di contatto.

Appositi avvisi informano sui comportamenti da tenere all'interno degli spazi e all'interno degli Uffici i divisori parafiato incrementano le misure di prevenzione e protezione.

9. GLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, nei bagni, negli atri, in biblioteca, nei laboratori. In ciascuno di questi spazi la regola fondamentale da rispettare è il **distanziamento fisico tra le persone**. In ogni circostanza in cui non sia possibile il **distanziamento fisico regolamentato (come quello adottato per le aule)**, è **obbligatorio l'uso delle mascherine: ad esempio quando si è presenti nell'atrio, lungo i corridoi, nell'area ristoro**.

10. DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA DDI (Didattica Digitale Integrata)

La cosiddetta DAD ha rappresentato lo strumento che ha consentito, con l'ausilio di piattaforme educative digitali e strumenti tecnologici, l'erogazione da remoto del servizio di istruzione nel periodo del lockdown. La ripresa delle attività didattiche in presenza, con i "limiti" imposti dalle misure di prevenzione e protezione anticovid, con particolare riferimento alla riduzione dell'unità oraria, impone l'adozione di nuove strategie atte a garantire il diritto all'istruzione. La Didattica digitale Integrata è la nuova strategia, che consente:

- ❖ di integrare l'azione didattico-educativa in presenza con quella a distanza, strutturabile sia in modalità sincrona che asincrona;
- ❖ di fruire, in presenza, delle azioni didattico-educative attraverso gli strumenti digitali, messi a disposizione delle classi il cui sdoppiamento è imposto dalla necessità di non superare il numero massimo di alunni per classe in condizioni di sicurezza.

L'utilizzo della DDI in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, è sottoposto a specifico Regolamento, a cura del Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto.

11. AGGIORNAMENTO DEL DVR

L'aggiornamento del DVR, già previsto nel D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. all'insorgenza di nuove forme di rischio per la salute e la sicurezza in ambito scolastico, oltre che atto dovuto rappresenta lo strumento tecnico-scientifico ed operativo attraverso il quale individuare e classificare le possibili situazioni di rischio, al fine di pianificare, programmare ed attuare misure di contenimento delle medesime.

12. IL RUOLO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE

L'Istituto predispone iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, veicolate sia attraverso documenti che cartellonistica, utilizzando il sito web della scuola ed ogni altro possibile strumento comunicativo. Si riconosce il ruolo strategico dell'informazione e, pertanto, ogni operatore scolastico partecipa con senso di responsabilità all'azione informativa, facendo conoscere agli studenti quali sono i comportamenti da adottare per contrastare ogni forma di rischio.

Sono in programma attività di informazione/formazione per tutti gli operatori scolastici.

13. LE FIGURE DI RIFERIMENTO STRATEGICHE (RSPP, RLS, MEDICO COMPETENTE, REFERENTE COVID)

Ciascuna delle figure indicate, presente nell'organigramma anticovid della scuola esercita le competenze previste dal Protocollo di sicurezza del Ministero (6 agosto 2020) per pianificare ed attuare le misure di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19.

Con apposita comunicazione, il Dirigente scolastico informa il personale sulle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria, assicurata dal medico competente. I referenti Covid, già individuati, da formare con apposite iniziative, svolgono un ruolo di interfaccia con i Dipartimenti di prevenzione e gestiscono le fasi di emergenza.

14. RUOLO E COMPITI DELLA TASK FORCE ANTICOVID

Come atto organizzativo finalizzato a pianificare, programmare, attuare ogni misura preventiva contro il rischio di insorgenza di contagio, il Dirigente scolastico ha promosso la costituzione di una TASK FORCE, presieduta dal Dirigente medesimo e composta dalle figure strategiche di riferimento, nonché dai collaboratori del Dirigente, dal responsabile di sede, dal responsabile del sito web e da un docente A.S.P.P.

La TASK FORCE è il team di professionisti, con competenze professionali diversificate, che ha redatto il presente protocollo, pianifica interventi, monitora le situazioni, trova soluzioni alle criticità.

15. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'Istituto si avvarrà della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio nazionale Ordine degli Psicologi finalizzata a promuovere un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia, determinate dalla consapevolezza che la "presenza" a scuola potrebbe costituire fonte di rischio.

Il Dirigente scolastico ha istituito la figura del **Referente per i rapporti scuola-famiglia, al fine di rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e famiglia, anche a distanza.**

Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/09/2020, adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/09/2020, DELIBERA N 2/2020, notificato alla RSU di Istituto con Comunicazione n. 18 del 16/09/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele
(F.to digitalmente)